Milano il Giornale

Quotidiano Data 13-01-2021
Pagina 1
Foglio 1

ARRESTATO

Viaggi gratis al poliziotto per i permessi soggiorno

servizio a pagina 4

SESTO SAN GIOVANNI

Al poliziotto viaggi in cambio di permessi di soggiorno

Domiciliari per l'assistente capo e l'imprenditore egiziano che favoriva

Un po' di soldi., qualche viaggio, pranzi e cene al ristorante e capi di abbigliamento in regalo. Tutto in cambio di permessi di soggiorno «facili», rilasciati chiudendo un occhio magari sui precedenti penali al momento del rilevamento delle impronte digitali. Con le accuse, a vario titolo, di corruzione, danneggiamento fraudolento di beni assicurati e istigazione alla corruzione in materia d'immigrazione ieri sono finiti ai domiciliari un assistente capo della polizia di 40 anni, che attualmente era in servizio alla questura di Matera ma che all'epoca dei fatti, avvenuti tra il 2014 e il 2016, lavorava al commissariato di Sesto San Giovanni, un imprenditore egiziano suo coetaneo, titolare di una ditta di pulizie sempre a Sesto, mentre era già stato sospeso dal servizio e interdetto dai pubblici uffici un collega del poliziotto che ormai è in pensione e ha 58 anni ma che nel periodo in cui si è svolta l'inchiesta era in servizio a Sesto. I provvedimenti restrittivi sono stati emessi dal gip della Procura di Monza Silvia Pansini, che ha riconosciuto l'ipotesi accusatoria formulata dal pm Franca Macchia, ma l'inchiesta è stata portata a termine dagli investigatori della squadra mobile di Milano guidati dal dirigente Marco Calì.

Sono stati i poliziotti milanesi, che oltre ad analizzare decine di pratiche dei colleghi del commissariato, li hanno intercettati e durante una serie di perquisizioni nei loro uffici e nelle loro abitazioni, nel maggio 2016, hanno trovato gli elementi per inchiodarli definitivamente alle loro responsabilità. Ovvero l'aver rilasciato permessi di soggiorno o agevolato pratiche di ricongiungimento familiare in cambio di denaro e regali da parte dell'imprenditore egiziano.

Inoltre i due poliziotti sono accusati di aver tentato di corrompere un loro collega durante l' intervento di una «Volante» a Sesto San Giovanni. La pattuglia della polizia era arrivata sul posto dopo un reato commesso proprio da uno dei dipendenti della ditta di pulizie e i due si sono messi di mezzo tentando di convincere uno dei colleghi a redigere un atto falso, minimizzando le colpe dell'immigrato.

PaFu

GUAI Anche per un poliziotto di Sesto ormai in pensione

Milano il Giornale

BASTA GUERRA AL TRAFFICO

«Lockdown e auto ferme ma il Pm10 non cala»

Dalla Regione 100 milioni per le macchine e le cellule green

Così il virus ha cambiato i luoghi di lavoro

Il centrodestra sonda Giorgetti. E Sala scrive favole

dell'agricoltura serve un ministro non i rimpasti

MILANO CRONACA

La baby gang straniera, furti e danni per mesi Due minori in comunità

Chiude le scuole chiuse occupate il liceo Manzoni

Al poliziotto viaggi in cambio di permessi di soggiorno

151717

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.